



COMUNE DI CAIOLO
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 42 Reg. Delibere

**OGGETTO: Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016.
Autorizzazione alla sottoscrizione.**

L'anno duemilasedici addì VENTINOVE del mese di DICEMBRE alle ore 19.15
nella sede comunale, previa convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge,
si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	Sindaco	X	
PARUSCIO ALDO	Vice Sindaco		X
FARINA PRIMAVERA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Pansoni Dr. Annalisa**

Il Sig. **Pirana Giuseppe**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il C.C.N.L. 1998-2001 del comparto Regione e Autonomie Locali sottoscritto in data 01/04/1999;
- il Contratto Collettivo Nazionale sull'ordinamento professionale del medesimo comparto;
- il C.C.N.L. del 14/09/2000 (c.d. "code contrattuali");
- il C.C.N.L. del presente del comparto Regioni ed Autonomie Locali per il biennio economico 01/01/2000 – 31/12/2001, stipulato in data 05/10/2001;
- il C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio 2002/2003, stipulato in data 22/01/2004;
- il C.C.N.L. per il Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005 stipulato in data 09/05/2006;
- il C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007, stipulato in data 11/04/2008;
- il C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2008/2009, stipulato in data 31/07/2009;

CONSIDERATO che il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) contrattazione collettiva a livello nazionale;
- b) contrattazione collettiva decentrata integrativa sulle materie e con le modalità indicate nel contratto del 01/04/1999;
- c) contrattazione decentrata integrativa a livello territoriale, con la partecipazione di più Enti;
- d) concertazione e informazione;

VISTO l'art. 5, comma 2, del C.C.N.L. richiamato, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004, il quale dispone che l'Ente provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati integrativi, e l'art. 10 co.1°, in virtù del quale ciascun Ente individua i dirigenti o, nel caso di Enti privi di dirigenza, i funzionari che fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 16.06.2016 con la quale è stata individuata la delegazione trattante di parte pubblica come segue:

- Per la Pubblica Amministrazione

CINZIA VETTOVALLI – Responsabile del Servizio Affari Generali e Servizio alla Persona ;

- Per la parte Sindacale

COSSI GIUSEPPINA – Dipendente Comunale;

- Rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatari del contratto;

CHE relativamente all'anno 2016 la Giunta Comunale ha formulato le direttive alla delegazione trattante, per definirne le priorità nell'utilizzo delle risorse ed i vincoli, con deliberazione G.M. n. 30 del 16.06.2016, esecutiva;

DATO ATTO che in applicazione dell'art. 40 Bis della D.L. 165/2001 il controllo sulla compatibilità di costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo con i vincoli di bilancio è stata effettuata, con esito positivo, dal responsabile del servizio economico finanziario

amministrativo con relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo decentrato redatte secondo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale con circolare n. 25 del 19.07.2012; .

VISTA l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalle parti in data 20.12.2016;

RILEVATO come la stessa sia stata inviata all'organo di revisione dei conti, ai sensi dell'art. 5, terzo comma, del CCNL 01/04/1999, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi comportati da tale ipotesi con i vincoli di bilancio.

VISTA l'allegata certificazione resa dal Revisore dei Conti, relativamente alla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.Lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, D.Lgs. 165/2001);

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.L.g.s 267/2000, da parte del responsabile del servizio finanziario amministrativo;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

- 1) **DI AUTORIZZARE** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione collettivo decentrato integrativo 2016 secondo l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalle parti in data 20.12.2016, come risulta depositata agli atti;
- 2) **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi interessati, affinché diano piena attuazione a quanto è previsto nel suddetto contratto, provvedendo alla liquidazione di quanto di spettanza a ciascun dipendente;
- 3) **TRASMETTERE** copia del contratto decentrato come previsto dall'articolo 40 bis, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, attraverso la procedura unificata di trasmissione come da nota ARAN 8/09/2015;
- 4) **PROCEDERE** alla pubblicazione della documentazione inerente la presente contrattazione integrata ai sensi dell'art. 67 comma 11 del DL 112/2008 convertito in legge 133/2008 e dall'art. 40 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 unitamente alla tabella 15 e la scheda informativa 2 del conto annuale.

INDI

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in modi di Legge

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CAIOLO

(Provincia di Sondrio)

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

ANNO 2016

COMUNE DI CAIOLO

(Provincia di Sondrio)

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di dicembre nella sede municipale si sono riunite le delegazioni trattanti per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo riguardante l'anno 2016.

Sono presenti:

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Sig. Vettovalli Cinzia

PER LA DELEGAZIONE SINDACALE:

I rappresentanti della OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL per i dipendenti degli enti locali:

Sig. Caiazza Francesco – FP CISL.

VISTI

- Il CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale stipulato il 31.03.1999;
- Il CCNL 1998/2001 stipulato il 01.04.1999;
- Il Contratto Integrativo del Comparto Enti Locali stipulato il 14.09.2000;
- Il CCNL biennio economico 2000/2001, sottoscritto il 05.10.2001;
- Il CCNL per il quadriennio normativo 2002/2005 e per il biennio economico 2002/2003, stipulato il 22.01.2004;
- Il CCNL per il biennio economico 2004/2005, sottoscritto il 09.05.2006;
- Il CCNL per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 11.04.2008;
- Il D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008;
- Il CCNL per il biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 31.07.2009;

Preso atto che la delegazione da parte pubblica è stata nominata con deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 16.06.2016:

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 17.12.2015 avente per oggetto: “ approvazione linee di indirizzo contrattazione decentrata anno 2015 “ con la quale è stata incrementata la parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNNL 1.04.1999, nell'importo di € 1.500,00, da destinare per reale incremento della produttività,

dell'efficienza, dell'efficacia dei servizi e per il conseguimento degli obiettivi utili alla cittadinanza;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 16.06.2016 avente per oggetto " atto di indirizzo per la contrattazione decentrata 2016 " con la quale è stato confermato per l'anno 2016 l'importo destinato alle risorse variabili nella stessa somma stabilita per l'anno 2015, salvo eventuali aggiornamenti;

Ricordato che gli articoli 15 e 17 del CCNL del 01.04.99 prevedono la costituzione e disciplinano l'utilizzo del fondo per sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, prevedendo al secondo comma dell'art. 17, lett. a) e b), che parte del fondo stesso sia destinato:

- ad erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL 31.03.1999,
- a corrispondere incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria, secondo la disciplina dell'art.5 del CCNL 31.03.1999;

L'art. 18 del CCNL 01.04.1999, come modificato dall'art. 37 del CCNL del 22-1-04 prevede che i compensi di cui alla lettera a) siano strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da rendersi per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Detti compensi devono essere corrisposti a seguito del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al conseguimento degli obiettivi.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori compete ai Responsabili del Servizio nel rispetto delle prescrizioni del sistema permanente di valutazione.

Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

La progressione economica all'interno della categoria, di cui alla precedente lett. b), si realizza, nei limiti delle risorse disponibili all'interno del citato fondo, nel rispetto dei criteri prestabiliti.

Il Sistema di valutazione dell'Ente, all'interno delle previsioni contrattuali che attribuiscono agli incentivi ad esso connessi prevalente natura premiante, tende a:

- favorire la cultura e un modo di lavorare che, oltre alla correttezza dell'adempimento e alle competenze specifiche dei singoli, valorizzi il raggiungimento del risultato e comportamenti collaborativi all'interno dell'organizzazione e positivi nei confronti dell'utenza, sia esterna che interna;
- realizzare una gestione efficace delle risorse umane, attraverso la sistematica conoscenza delle competenze, degli atteggiamenti, delle prestazioni del personale, nonché una possibile ridefinizione dei ruoli e delle responsabilità assegnate in relazione ai risultati conseguiti o alla formazione raggiunta;
- supportare le migliori prestazioni del personale, in quanto importante strumento per valorizzare le persone e stimolare il concorso individuale e collettivo al progressivo miglioramento delle performance dell'ente;

Art. 1**RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2015**

Le risorse definite con determina del Responsabile del Servizio Finanziario nell'importo per l'anno 2016 e destinate alla corresponsione della produttività individuale e collettiva e delle indennità previste dalla normativa contrattuale vigente, con esclusione del personale che svolge le funzioni di Responsabile del Servizio, già titolare delle relative indennità previste sono le seguenti:

ART. 31 C. 2 CCNL 22.01.2004 (RISORSE FISSE)	Importi in euro
ART. 14 C. 4 CCNL 01.04.1999 (risparmio 3% straordinario)	0
ART. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999 (turno, disagio, rischio, produttività)	3.787,65
ART. 15 c. 1 lett. b) CCNL 1.4.1999 (risorse aggiuntive accessorio 1998)	0
ART. 15 c. 1 lett. c) CCNL 1.4.1999 (risparmio accessorio 1998)	0
ART. 15 c. 1 lett. f) CCNL 1.4.1999 (art.2 D.Lgs 29/93)	0
ART. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999 (risorse LED)	1.258,89
ART. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999 (L. 1.500.000 ex 8 ^{Q.F.})	0
ART. 15 c. 1 lett. i) CCNL 1.4.1999 (riduzione posti organico)	0
ART. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999 (0,52% monte salari 1997, escl. dirigenza)	576,74
ART. 15 c. 1 lett. l) CCNL 1.4.1999 (salario accessorio personale trasferito enti del comparto)	0
ART. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 (per effetti derivanti da incrementi dotazione organica)	
ART. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001 (1,1% monte salari '99 esclusa dirigenza)	1.626,86
ART. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001 (R.I.A. e assegni ad personam in godimento personale cessato dal servizio dal 01.01.2000)	1.126,26
ART. 32 C. 1 CCNL 22/01/2004 (0,62% Monte Salari 2001)	826,12
ART. 32 C. 2 CCNL 22/01/2004 (0,5% Monte Salari 2001)	666,23
ART. 4 C. 1 CCNL 9.5.2006 (0,5% Monte Salari 2003)	645,55
ART. 8 C. 2 CCNL (0,60 monte salari 2005)	1.079,69
TOTALE RISORSE FISSE	11.593,99
RISORSE VARIABILI	
	1.330,93
Art. 15 c. 2 CCNL 01.04.1999 (integrazione 1,2% monte salari 1997)	
Art. 15 c. 4 CCNL 01.04.1999 (preventivo accertamento servizio controllo)	==
Art. 15 c. 5 CCNL 01.04.1999	1.500,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	2.830,93
TOTALE COMPLESSIVO (RISORSE FISSE + RISORSE VARIABILI)	14.424,92

DESTINAZIONE RISORSE	Importi in Euro
ART. 17 COMMA 1 C.C.N.L. 01.04.1999	
Let. A) produttività e miglioramento dei servizi	3.568,07
Let. B) progressione economica orizzontale al 31.12.2008	6.957,20
Let. C) retribuzione di posizione e di risultato posizioni organizzative	

Let. D) indennità turno, rischio, reperibilità ecc.	360,00
Let. E) compenso attività disagiate personale Cat. A, B, C. presunto	
Let. F) compenso per specifiche responsabilità personale Cat. B. (responsabilità per HCCP)	1.000,00
Finanziamento LED	1.258,89
ART. 33 C.C.N.L. 22.01.2004	
Indennità di comparto	1.280,76
TOTALE	14.424,92

Art. 2

CRITERI DI DISTRIBUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ

Si stabilisce che le risorse destinate alla produttività dell'anno 2016, di complessivi € 4.246,95, vengono destinate al personale, ad esclusione dei responsabili di servizio.

Le risorse vengono assegnate in funzione *dell'apporto individuale al miglioramento delle prestazioni e dei servizi e al raggiungimento degli obiettivi.*

Nell'ambito delle risorse disponibili, e sulla base degli atti programmatici, ciascun responsabile di posizione organizzativa, utilizzando le schede per la valutazione dell'apporto individuale, sulla base dei criteri esposti in tale sede, provvederà a valutare il personale appartenente al proprio settore.

La ripartizione delle risorse, a consuntivo, avverrà in base alla valutazione risultante dalle schede (Allegato A).

La valutazione avverrà tenendo conto di quanto segue:

A) Delle caratteristiche personali, della prestazione individuale e della comprensione dei compiti e delle responsabilità di ciascun dipendente in relazione alla propria posizione lavorativa oltre che del raggiungimento degli obiettivi. I parametri scelti sono facilmente individuabili da parte dei valutatori ed idonei a valutare la prestazione. La metodologia adoperata, quindi, è la seguente:

- Scelta dei parametri di valutazione (precisione, qualità, ecc.) e attribuzione di un peso a ciascun parametro di valutazione;
- Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;
- Predisposizione di una scheda di valutazione (contenente dati personali, parametri di valutazione ecc.);
- Il "periodo di riferimento" per la valutazione delle prestazioni coincide con l'anno solare (1/1 - 31/12). La valutazione è espressa con un giudizio, relativo a ciascun parametro, al quale corrisponde un punteggio, come sotto specificato:

Elevata/o	pari a punti	10
Significativa/o	pari a punti	8
Discreta/o	pari a punti	6
Modesta/o	pari a punti	4
Scarsa/o	pari a punti	2
Nulla/o	pari a punti	0

La valutazione viene determinata mediante la media pesata dei giudizi dei vari parametri. Assegnati i giudizi, la valutazione di un dipendente viene calcolata con la seguente formula:

$$\frac{\sum_i val(i) * p(i)}{\sum_j p(j)}$$

In sostanza, si sommano i punteggi corrispondenti ai giudizi di ogni parametro (ciascuno moltiplicato per il proprio peso); il risultato ottenuto si divide per la somma dei pesi.

B) Del raggiungimento degli obiettivi, secondo il seguente prospetto, tenendo conto del periodo di effettivo servizio, poiché l'erogazione dell'incentivo è relativa ad un “.. risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa”.

Grado raggiungimento obiettivi	Coefficiente
Dal 90%	1
75% - 89%	0,90
51% - 75%	0,75
26% - 51%	0,50
25% - 15%	0,25
Inferiore al 15%	0

Letto, confermato e sottoscritto.

PER LA PARTE PUBBLICA

Vetovalli Cinzia

DELEGAZIONE SINDACALE:

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali firmatarie del C.C.N.L. per i dipendenti degli Enti Locali:

Per la FP C.I.S.L.

Francesco Caiazza.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE

ALLEGATO A)

DIPENDENTE:

% DI PART-TIME:

A) Valutazione individuale per l'incentivazione ed il miglioramento delle prestazioni e dei servizi

N. dei parametri: 5	Descrizione Estesa Valutazione	Peso	Giudizio 0,2,4,6,8,10	Punteggio (peso x giudizio)
Parametro 1	Capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi grado di adattabilità ai mutamenti delle strutture organizzative e delle metodiche lavorative	3		
Parametro 2	Capacità di integrazione con gli altri dipendenti attitudine a collaborare proficuamente con gli altri dipendenti	2		
Parametro 3	Qualità e precisione della prestazione individuale capacità di svolgere le proprie mansioni con esattezza nel rispetto dei tempi assegnati e delle scadenze	4		
Parametro 4	Risoluzione delle problematiche lavorative in relazione alla categoria di appartenenza Capacità di orientare la propria attività lavorativa alla soluzione dei problemi	4		
Parametro 5	Carico di lavoro in relazione alle competenze attribuite Entità e complessità delle attività e dei compiti che il dipendente è chiamato a svolgere ordinariamente e straordinarie	1		
Totali		14		

Totale punteggio [.....] : Totale peso [14] = Totale valore [.....]

B) Valutazione effettuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi

Grado raggiungimento obiettivi	Valutazione	Coefficiente
Dal 90%		1
75% - 89%		0,90
51% - 75%		0,75
26% - 51%		0,50
25% - 15%		0,25
Inferiore al 15%		0

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE

ALLEGATO A)

DIPENDENTE:

% DI PART-TIME:

A) Valutazione individuale per l'incentivazione ed il miglioramento delle prestazioni e dei servizi

N. dei parametri: 5	Descrizione Estesa Valutazione	Peso	Giudizio 0,2,4,6,8,10	Punteggio (peso x giudizio)
Parametro 1	Capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi grado di adattabilità ai mutamenti delle strutture organizzative e delle metodiche lavorative	3		
Parametro 2	Capacità di integrazione con gli altri dipendenti attitudine a collaborare proficuamente con gli altri dipendenti	2		
Parametro 3	Qualità e precisione della prestazione individuale capacità di svolgere le proprie mansioni con esattezza nel rispetto dei tempi assegnati e delle scadenze	4		
Parametro 4	Risoluzione delle problematiche lavorative in relazione alla categoria di appartenenza Capacità di orientare la propria attività lavorativa alla soluzione dei problemi	4		
Parametro 5	Carico di lavoro in relazione alle competenze attribuite Entità e complessità delle attività e dei compiti che il dipendente è chiamato a svolgere ordinariamente e straordinarie	1		
Totali		14		

Totale punteggio : Totale peso = Totale valore

B) Valutazione effettuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi

Grado raggiungimento obiettivi	Valutazione	Coefficiente
Dal 90%		1
75% - 89%		0,90
51% - 75%		0,75
26% - 51%		0,50
25% - 15%		0,25
Inferiore al 15%		0

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Scheda per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari delle posizioni organizzative

CATEGORIA:

AREA:

N. dei parametri: 7	Descrizione Estesa Valutazione	Peso	Giudizio 0,2,4,6,8,10	Punteggio
Parametro 1	Grado di autonomia gestionale ed organizzativa Livello di autonomia raggiunto nella svolgimento dell'attività di competenza	3		
Parametro 2	Raggiungimento degli obiettivi in considerazione delle risorse assegnate Conseguimento degli obiettivi tenuto conto dei mezzi a disposizione	4		
Parametro 3	Capacità di migliorare il servizio Attitudine a perfezionare e a rendere più efficiente il servizio	3		
Parametro 4	Flessibilità e capacità di adattamento Duttilità, elasticità ed attitudine ad adeguarsi ai cambiamenti	2		
Parametro 5	Gestione delle priorità e delle emergenze Capacità di governare il tempo a disposizione alla luce delle incombenze da trattare con priorità e attitudine a gestire le situazioni impreviste e problematiche	3		
Parametro 6	Capacità di guidare, motivare e valutare i collaboratori Attitudine ad indirizzare, stimolare e valutare i propri collaboratori	2		
Parametro 7	Attività propositiva Grado di propositività nella realizzazione delle attività di competenza	2		
	Totali	19		

Totale punteggio : Totale peso = Totale valore

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE



COMUNE DI CAIOLO
PROVINCIA DI SONDRIO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO – ANNO 2016.**

(art. 40, comma 3-sexles, D.Lgs. n. 165 del 2001 – circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato n. 25 del 19.07.2012)

Il Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ai sensi dell'ART. 40 del Decreto Legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione tecnico-finanziaria.

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto:
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali, altre informazioni utili.

Per la compilazione dei moduli di cui sopra si fa riferimento alle istruzioni della circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012.

II. – MODULO 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	*****
Periodo temporale di valenza	Anno 2016
Composizione della Delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/ qualifiche ricoperti): Cinzia Vettovalli – Responsabile Servizi alla persona e affari generali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL
Soggetti destinatari	Personale dipendente Comune di Caiolo

Materie trattate dal contratto Integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) destinazione risorse fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale anno 2015.</p> <p>b) Ripartizione elementi accessori previsti dal C.C.N.I. indennità di rischio, particolari responsabilità.</p>
RISPETTO DELL'ITER ADEMPIMENTI PROCEDURALE E DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA CONTRATTIZIONE	
Intervento dell'Organo di controllo interno	E' stata acquisita la certificazione del Revisore.
Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Il Revisore non ha effettuato rilievo.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con deliberazione della G.C. n.28 in data 16.06.2016 è stato adottato il piano della performance organizzativa per l'anno 2016 come disposto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.</p> <p>Con delibera della Giunta Comunale n. 6 in data 14.01.2016 è stato aggiornato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009.</p> <p>L'Ente ha assolto all'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009.</p>
Eventuali osservazioni	

II.2 – MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fine delle verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

A) L'illustrazione dell'articolato del contratto attiene ai seguenti aspetti.

Art. 1 – Quadro di quanto disposto dal contratto integrativo

Contiene le norme contrattuali e legislative di riferimento per la predisposizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2016.

Art. 2 – Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria

Definisce a quali lavoratori viene applicato. Determina la durata e la disciplina transitoria fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.

Art. 3 – Determinazione delle risorse decentrate

Definisce la quantificazione delle risorse sulla base degli art. 31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004, distinte in risorse stabili e variabili da effettuare con cadenza annuale la verifica dell'effettivo raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività per le risorse variabile di cui all'art. 15, comma 2 C.C.N.L. 01.04.1999 e le risorse destinate al finanziamento delle progressioni orizzontali e dell'indennità di comparto.

Art. 4 – disposizione in materia di compensi diretti ad incentivare la produttività

Vengono determinati i criteri per l'erogazione dei compensi della produttività, i destinatari, i tempi di erogazione, la scheda individuale di valutazione, le decurtazioni in base a norme di legge, la riduzione in base alla percentuale di prestazione lavorativa e le modalità di erogazione.

Art. 5 – sistema di valutazione

Viene indicato il metodo di valutazione annuale, adottato con scede individuali ai fini della distribuzione dei fondi per la produttività. La valutazione dei titolari di posizioni organizzative è stabilito dal Piano Triennale delle Performance.

Art. 6 – Progressioni orizzontali di categoria

Con riferimento alle previsioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 e del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, le parti prendono atto dei presupposti per l'attribuzione/non attribuzione di nuove progressioni orizzontali.

Art. 7 – Indennità di rischio

Vengono indicati i presupposti per la corresponsione dell'indennità di rischio, le condizioni rischiose a cui sono esposti, la cumulabilità con le risorse destinate per il 2016.

Art. 8 – Compensi per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, c. 2, lettera f) per particolari responsabilità

Determinazione delle somme da destinare al finanziamento di specifiche responsabilità di cui all'art. 17, c. 2, lettera f), del C.C.N.L. 01.06.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.01.2004

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016

CCNL 01.04.1999 Art. 17, c. 2 lettera	Descrizione	Importi anno 2016
a)	Risorse destinate a compensare la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi	€. 2.068,07
b)	Progressione economica nella categoria	€. 6.957,20
d)	Risorse destinate al pagamento delle indennità di rischio	€. 360,00
f)	Risorse destinate per compensare l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C, e D,	€. 1.000,00

	qualora tale personale non risulti incaricato di funzioni dell'area direttiva.	
CCNL 01.04.1999 Art. 15, c. 1 lett g)	Finanziamento LED	€. 1.258,89
CCNL 22.01.2004 Art. 33	Quota di incremento dell'indennità di comparto per l'anno 2003, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del presente contratto	€. 1.280,76
CCNL 01.04.1999 Art. 15, c. 5	Attivazione nuovi servizi	€. 1.500,00
	TOTALE DESTINAZIONE	€. 14.424,92

C) Effetti abrogativi impliciti.

Il contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2016 non comporta abrogazione implicita di norme contrattuali vigenti nelle materie oggetto di contrattazione integrativa.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con la previsione in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

I compensi incentivanti la produttività vengono corrisposti ai dipendenti previa valutazione annuale della prestazione effettuata da ciascun Responsabile di Area con riferimento ad ogni singolo dipendente assegnato. Tale valutazione viene effettuata mediante apposita scheda da valutazione e prevede l'attribuzione di un punteggio relativo al raggiungimento di specifici obiettivi, stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale mediante l'adozione del Piano delle performance organizzativa e l'attribuzione di un punteggio riferito al comportamento organizzativo individuale.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

La metodologia con cui si realizzeranno i percorsi di progressione economica all'interno della categoria si basa:

- a) ai sensi dell'art. 9 del CCNL 11.04.2008 sul possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica di godimento pari a 24 mesi;
- b) sulla valutazione del responsabile del servizio o del nucleo di valutazione se trattasi di Responsabili di posizioni organizzative.
- c) sull'assenza di richiami, censure diffide ad adempiere e provvedimenti disciplinari.

Pertanto si attesta la coerenza dei criteri per le progressioni economiche all'interno della categoria applicati da questo con il principio di selettività ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano delle Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009

Il contratto integrativo volge al raggiungimento di obiettivi che vengono definiti con gli strumenti di programmazione e di bilancio. Da tali obiettivi discendono gli obiettivi individuali, ovvero di gruppo per centro di costo. Il sistema di incentivazione si realizza, pertanto, attraverso la verifica del conseguimento di obiettivi predefiniti tenuto conto degli apporti individuali, ovvero di gruppo per centro di costo. I compensi incentivanti la produttività vengono erogati a consuntivo, con riferimento ai risultati della gestione e sulla base delle risultanze della valutazione e sono attribuiti in misura direttamente proporzionale al grado di raggiungimento dei risultati. I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 01.04.1999 in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016 – Relazione tecnico – Finanziaria

Modulo I - Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie locali è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

a) Risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità sono così determinate

	Importi in euro
ART. 31 C. 2 CCNL 22.01.2004 (RISORSE FISSE)	
ART. 14 C. 4 CCNL 01.04.1999 (risparmio 3% straordinario)	0
ART. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999 (turno, disagio, rischio, produttività)	3.787,65
ART. 15 c. 1 lett. b) CCNL 1.4.1999 (risorse aggiuntive accessorio 1998)	0
ART. 15 c. 1 lett. c) CCNL 1.4.1999 (risparmio accessorio 1998)	0
ART. 15 c. 1 lett. f) CCNL 1.4.1999 (art.2 D.Lgs 29/93)	0
ART. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999 (risorse LED)	1.258,89
ART. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999 (L. 1.500.000 ex 8 ^{Q.F.})	0
ART. 15 c. 1 lett. i) CCNL 1.4.1999 (riduzione posti organico)	0
ART. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999 (0,52% monte salari 1997, escl. dirigenza)	576,74
ART. 15 c. 1 lett. l) CCNL 1.4.1999 (salario accessorio personale trasferito enti del comparto)	0
ART. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	
ART. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001 (1,1% monte salari '99 esclusa dirigenza)	1.626,86
ART. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001 (R.I.A. e assegni ad personam in godimento personale cessato dal servizio dal 01.01.2000)	1.126,26
ART. 32 C. 1 CCNL 22/01/2004 (0,62% Monte Salari 2001)	826,12
ART. 32 C. 2 CCNL 22/01/2004 (0,5% Monte Salari 2001)	666,23
ART. 4 C. 1 CCNL 9.5.2006 (0,5% Monte Salari 2003)	645,55
ART. 8 C. 2 CCNL (0,60 monte salari 2005)	1.079,69
TOTALE RISORSE FISSE	11.593,99

b) Risorse variabili che alimentano il fondo per l'anno 2016 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi sono così determinate:

Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. d) del CCNL 01.04.1999	€.	0,00
---	----	------

(trattamento accessorio)	
Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. e) del CCNL 01.04.1999 (integrazioni derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale)	€. 0,00
Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. m) del CCNL 01.04.1999 risparmi derivanti dal fondo straordinario 2010	€. 0,00
Risorse di cui all'art. 15, c. 2 del CCNL 01.04.1999 + 1,2% monte salari 1997	€. 1.330,93
Risorse di cui all'art. 15, c. 5 lett. i) del CCNL 01.04.1999 attivazione di nuovi servizi	€. 1.500,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€. 2.830,93

MODULO II – Definizione delle destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - destinazione non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoscritto sottoposto a certificazione:

A) progressione economica nella categoria le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 01.04.1999	6.957,20
B) retribuzione di posizione e di risultato posizioni organizzative, limitatamente agli enti con la dirigenza le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2 lettera c) del C.C.N.L. 01.04.1999	0,00
C) incremento indennità del personale educativo degli asili nido art. 31, c. 7 , secondo periodo del C.C.N.L. 01.01.1999	0,00
D) quota incremento dell'indennità di comparto per l'anno 2003 di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del presente CCNL.	1.280,76
E) Finanziamento LED ai sensi dell'art. 15 c.1 lettera g) del CCNL 01.01.1999	1.258,89
TOTALE	9.496,85

Sezione II – destinazione specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoscritto

A) risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate al personale categoria A,B,C, (art. 17 c. 2, lett. e) del C.C.N.L. 01.04.1999	360,00
B) risorse destinate al pagamento di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C (art. 17, c. 2 lett. f) del CCNL 01.04.1999 (responsabilità HCCP	1.000,00
C) risorse destinate a compensare la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2 lett. a) CCNL 01.04.1999	2.068,07
D) incremento attivazione nuovi servizi art. 5 c. 5 del C.C.N.L. 01.01.1999	1.500,00
TOTALE	4.928,07

Sezione III – destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - destinazione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione:

- a) TOTALE SEZIONE I €. 9.496,85;
- b) TOTALE SEZIONE II €. 4.928,07;
- c) TOTALE FONDO sottoposto a certificazione €. 14.424,92

Sezione V – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, dei rispetti dei vincoli di carattere generale:

- a) si attesta il rispetto e la copertura della destinazione dell'utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad €. 11.593,99, sono impegnate per destinazione aventi natura fissa per €. 6.957,20 per progressioni economiche, €. 1.258,89 per LED, €. 1.280,76 per indennità di comparto. La somma residua di €. 2.097,14, insieme alle risorse variabili pari ad €. 2.830,93, finanzia la spesa complessiva dell'intesa da sottoscrivere;
- b) si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva del complesso degli incentivi premiali previsti dall'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 01.04.1999 mediante l'applicazione del vigente sistema di valutazione che prevede la distribuzione del fondo a tale titolo destinati sulla base dei risultati conseguiti e valutati dal responsabile del servizio cui il dipendente appartiene.

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Per quanto riguarda il modulo I – Costituzione del Fondo, la ricognizione delle voci esposte nella precedente sessione è la seguente

ART. 31 C. 2 CCNL 22.01.2004 (RISORSE FISSE)	ANNO 2016	ANNO 2015
ART. 14 C. 4 CCNL 01.04.1999 (risparmio 3% straordinario)	0	0
ART. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999 (turno, disagio, rischio, produttività)	3.787,65	3.787,65
ART. 15 c. 1 lett. b) CCNL 1.4.1999 (risorse aggiuntive accessorio 1998)	0	0
ART. 15 c. 1 lett. c) CCNL 1.4.1999 (risparmio accessorio 1998)	0	0
ART. 15 c. 1 lett. f) CCNL 1.4.1999 (art.2 D.Lgs 29/93)	0	0
ART. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999 (risorse LED)	1.258,89	1.258,89
ART. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999 (L. 1.500.000 ex 8 ^{Q.F.})	0	0
ART. 15 c. 1 lett. i) CCNL 1.4.1999 (riduzione posti organico)	0	0
ART. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999 (0,52% monte salari 1997, escluso. dirigenza)	576,74	576,74
ART. 15 c. 1 lett. l) CCNL 1.4.1999 (salario accessorio personale trasferito enti del comparto)	0	0
ART. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 (per effetti derivanti da incrementi dotazione organica)		
ART. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001 (1,1% monte salari '99 esclusa dirigenza)	1.626,86	1.626,86
ART. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001 (R.I.A. e assegni ad personam in godimento personale cessato dal servizio dal 01.01.2000)	1.126,26	1.126,26
ART. 32 C. 1 CCNL 22/01/2004 (0,62% Monte Salari 2001)	826,12	826,12
ART. 32 C. 2 CCNL 22/01/2004 (0,5% Monte Salari 2001)	666,23	666,23
ART. 4 C. 1 CCNL 9.5.2006 (0,5% Monte Salari 2003)	645,55	645,55

ART. 8 C. 2 CCNL (0,60 monte salari 2005)	1.079,69	1.079,69
TOTALE RISORSE FISSE	11.593,99	11.593,99
RISORSE VARIABILI		
Art. 15 c. 2 CCNL 01.04.1999 (integrazione 1,2% monte salari 1997)	1.330,93	1.330,93
Art. 15 c. 5 CCNL 01.04.1999 attivazione nuovi servizi	1.500,00	1.500,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	2.830,93	2.830,93
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	14.424,92	14.424,92

Per quanto riguarda il modulo II -- Definizione delle poste di destinazione del Fondo, la ricognizione delle voci esposte nella precedente sessione è la seguente

DESTINAZIONE RISORSE	ANNO 2016	ANNO 2015
ART. 17 COMMA 1 C.C.N.L. 01.04.1999		
Lett. A) produttività e miglioramento dei servizi	2.068,07	2.068,07
Lett. B) progressione economica orizzontale al 31.12.2008	6.957,20	6.957,20
Lett. C) retribuzione di posizione e di risultato posizioni organizzative		
Lett. D) indennità turno, rischio, reperibilità ecc.	360,00	360,00
Lett. E) compenso attività disagiate personale Cat. A, B, C. presunto		
Lett. F) compenso per specifiche responsabilità personale Cat. B. (responsabilità per HCCP)	1.000,00	1.000,00
Finanziamento LED	1.258,89	1.258,89
ART. 33 C.C.N.L. 22.01.2004		
Indennità di comparto	1.280,76	1.280,76
Art. 15 c. 5 CCNL 01.04.1999 attivazione nuovi servizi	1.500,00	1.500,00
TOTALE DESTINAZIONE	14.424,92	14.424,92

MODULO IV – Compatibilità economica finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano i limiti di spese del Fondo nella fase programmatica della gestione:

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II.

Nella programmazione del bilancio di previsione viene imputata ai vari capitoli della spesa del personale ricadenti nei servizi di cui alla dotazione organica vigente la quota del fondo delle risorse decentrate.

Caiolo, 14.12.2016

IL RESP DEL SERV. FINANZIARIO

Aldo Paruscio




Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pirana



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 07 GEN. 2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Contestualmente alla pubblicazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Caiolo, 07 GEN. 2017

IL MESSO COMUNALE
Cinzia Vettovali

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..
- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni

Copia della presente deliberazione viene trasmessa:

- Al Servizio del Territorio
- Al Servizio Economico Finanziario – Amministrativo
- Al Servizio alla Persona ed Affari Generali